

## ***The injured coast. The degradation of the Italian coastal landscape between unauthorized development, eco-mafia and regulations***

Emilia GARDA<sup>1</sup>, Marika MANGOSIO<sup>1</sup>, Giuseppe MUDANÓ<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Department DISEG, Politecnico di Torino <sup>2</sup>Engineer

e-mail: [emilia.garda@polito.it](mailto:emilia.garda@polito.it), [marika.mangosio@polito.it](mailto:marika.mangosio@polito.it), [mudanoingantonino@live.it](mailto:mudanoingantonino@live.it)

web: [www.diseg.polito.it](http://www.diseg.polito.it)

**Summary.** The coastal landscapes are an important part of the identity, history and collective memory of Italy, in addition to being a natural heritage of extraordinary value and an important tourist resource. Yet still, the substantial and uncontrolled transformations that occurred in the last decades in almost all coastal regions attest to an alarming reality that shows no sign of changing. The unauthorized development is in fact an extremely widespread phenomenon in Italy and in particular in coastal sites, and it is configured in a first time as a form of spontaneous urbanization to become soon a purely speculative phenomenon.

The paper aims to illustrate the main causes of this process, outlining the main stages of historical development, but also the role of eco-mafia and the regulatory response of the Italian government, not always effective.

Only in recent years the preservation, the requalification and the enhancement of the coastline have become priorities for the future of our country. The unauthorized development can't be suppressed by healing the illegal buildings and selling off our coastal landscape heritage, but by elevating the levels of control for enhanced protection of the territory, by starting the process of demolition to all buildings constructed without the necessary permits and especially by raising public awareness to the inestimable value of the landscape and to the social mobilization. Focusing on some examples of significant landscape impact, the paper aims also to offer a reflection on the implemented methods to eradicate the phenomenon of unauthorized development from the Italian coasts and on the most significant results.

**Keywords:** Landscape heritage, Mediterranean coastal sites, unauthorised development.

### **La costa offesa. Il degrado del paesaggio costiero italiano tra abusivismo, ecomafia e normativa**

**Riassunto.** I paesaggi costieri rappresentano una parte rilevante dell'identità, della storia e della memoria collettiva del nostro Paese, oltre a costituire un patrimonio naturale di straordinario pregio e una risorsa turistica importantissima. Eppure le consistenti e incontrollate trasformazioni avvenute negli ultimi decenni in quasi tutte le regioni costiere attestano una realtà allarmante che non accenna a cambiare. L'abusivismo edilizio è infatti un fenomeno estremamente diffuso in Italia ed in particolare nei siti costieri e si configura in un primo tempo come forma di urbanizzazione spontanea per diventare ben presto un fenomeno prettamente speculativo.

Il contributo intende illustrare le principali cause di questo processo, delineando le principali fasi di sviluppo storico, ma anche il ruolo dell'ecomafia e la risposta normativa del governo italiano, non sempre efficace.

Solo negli ultimi anni il recupero, la conservazione e la valorizzazione delle coste sono diventati obiettivi prioritari per il futuro del nostro paese. L'abusivismo non può essere represso sanando gli immobili abusivi e svendendo il nostro patrimonio paesaggistico costiero, ma elevando i livelli di controllo per una maggiore salvaguardia del territorio, avviando l'iter di demolizione per tutti gli edifici realizzati senza le necessarie autorizzazioni in violazione degli strumenti urbanistici e soprattutto sensibilizzando l'opinione pubblica al valore inestimabile del patrimonio paesaggistico e alla mobilitazione civile. A partire da alcuni esempi di rilevante impatto paesaggistico, il contributo intende proporre una riflessione sulle modalità messe in atto per estirpare il fenomeno dell'abusivismo sulle coste italiane e i risultati più significativi.

**Parole chiave:** Patrimonio paesaggistico, siti costieri, Mediterraneo, abusivismo edilizio